SAGRA
PATATA ROSSA
DAL 12 AL 21 AGOSTO
DAL 25 AL 28 AGOSTO
COLFIORITO E IL MARE
i nostri prodotti e il pesce dell'adriatico

# Terni

**SI AGGIRAVANO FRA I PALAZZI, IN TRE ESPULSI DALLA CITTÀ**

**TRE PREGIUDICATI** rumeni, due uomini e una donna trentenni tutti con precedenti per furto, sono stati fermati dalla polizia mentre si aggiravano in modo sospetto tra i palazzi di Piazza Dalmazia. Per loro è scattato il foglio di via dalla città.

## Niente indennizzo alla famiglia Raggi «Legge assurda e incostituzionale»

*Troppo 'alto' il reddito (13.500 euro) di David. Presentato il ricorso*

– TERNI –

**NESSUN** indennizzo alla famiglia Raggi, a causa di una normativa che l'avvocato Massimo Proietti definisce «vergognosa e incostituzionale». Troppo «ricchi» i familiari di David Raggi, il 27enne ternano ucciso nel marzo 2015 da un marocchino ubriaco, per avere l'indennizzo dello Stato nell'ambito del fondo per le vittime di reati intenzionali e violenti, istituito dalla legge 122 dello scorso 7 luglio. Il giovane, che lavorava da un anno, aveva un reddito di 13.500 euro mentre la normativa italiana (che, in ritardo, ha recepito una direttiva europea in materia che risale al 2004) ha fissato come soglia di accesso al fondo gli 11.500 euro.

**DI «LIMITAZIONE** gravissima e incostituzionale» parla il legale della famiglia Raggi, l'avvocato Proietti, che assiste anche i parenti, che si trovano in situazioni analoghe, di Pietro Raccagni, il commerciante della provincia di Brescia ucciso durante una rapina in villa da una banda di stranieri nel luglio 2014, e di Carlo Macro, il 33enne trafitto al cuore con un cacciavite da un indiano clandestino, a Roma, nel febbraio dello stesso anno. Anche per le famiglie di queste ultime due vittime non è previsto infatti al momento alcun risarcimento, sempre per motivi legati al reddito. «La norma è contraria ai principi costituzionali interni ed europei» sottolinea il legale, annunciando che solleverà una questione di legittimità costituzionale nell'ambito della causa civile già intentata davanti al tribunale di Roma dalla famiglia Macro contro lo Stato, per la mancata protezione di un proprio cittadino, e la cui prima udienza è fissata per il 12 dicembre prossimo (anche le altre due famiglie hanno intentato la causa). Per l'avvocato Proietti la nuova legge presenta inoltre un'altra anomalia, relativa all'entità del fondo. «Quest'ultimo – spiega – è stato accorpato al già esistente fondo per le vittime dei reati di mafia, estorsione ed usura, con un'integrazione di appena 2 milioni e 600 mila euro l'anno. Si tratta di una cifra insufficiente a soddisfare tutte le richieste, è una presa in giro».

**Ste.Cin.**

**AVVOCATO** Massimo Proietti definisce «vergognosa e incostituzionale» la normativa che ha negato l'indennizzo

### SANITÀ

## Obesità & diabete Nuove «frontiere» di cura in ospedale

– TERNI –

**DALL'OSPEDALE** Santa Maria crescono le speranze nella cura dell'obesità e del diabete mellito di tipo 2: hanno infatti già interrotto l'assunzione di farmaci antidiabetici, oppure ottenuto benefici in termini di controllo della malattia e di perdita di peso corporeo, i primi dieci pazienti trattati dal marzo scorso nell'ambito dello studio «Esinodop» avviato dal nosocomio ternano e dall'ospedale «Pertini» di Roma attraverso la chirurgia bariatrica mininvasiva.

**LO STUDIO,** rivolto a pazienti di nuova diagnosi, prevede l'arruolamento di cento persone che saranno seguite per un totale di sei anni, consentendo di verificare anche gli effetti a lungo termine dei trattamenti. Esinodop, cofinanziato dalla stessa azienda ospedaliera di Terni e dal centro di ricerca statunitense della Johnson&Johnson di Cincinnati (Ohio) si prefigge, per la prima volta a livello internazionale, di investigare l'efficacia della chirurgia mininvasiva dell'obesità nella cura del diabete mellito di tipo 2, confrontandola con una terapia medica intensiva in pazienti obesi che però hanno una recente diagnosi di diabete di tipo 2 (massimo 8 mesi) e non hanno ancora sviluppato alcuna complicanza legata alla malattia diabetica. A guidare i ricercatori sono i dottori Amilcare Parisi e Giuseppe Fatati di Terni e il professor Sergio Leotta di Roma.

### NARNI

## Una via intitolata a Oriana Fallaci

– NARNI –

**C'È ANCHE** Oriana Fallaci, oltre al professor Ludovico Crisi (per circa 40 anni primario ospedaliero) e a monsignor Gino Cotini (tra i fondatori della Corsa all'Anello) , tra le personalità a cui saranno dedicate alcune vie e piazze cittadine. Lo ha deciso il Consiglio comunale che ha approvato una serie di proposte per intitolare spazi pubblici di pregio a personalità «che, con la loro opera, hanno lasciato una traccia indelebile e si sono distinte nella vita sociale del territorio, contribuendo a scriverne la storia». La Fallaci, proposta dal capogruppo di Fi, Sergio Bruschini, «seppur non legata direttamente alla città – si spiega nell'atto – è senza dubbio un personaggio di caratura internazionale».

**BUONE NOTIZIE** IL DATO DEL REGISTRO DELLA CAMERA DI COMMERCIO NEL PRIMO TRIMESTRE 2016

## Servizi finanziari e agricoltura, cresce il numero delle imprese

– TERNI –

**NEL SECONDO** trimestre dell'anno aumentano le imprese iscritte al Registro della Camera di commercio, grazie soprattutto al comparto agricolo e in parte a quello dei servizi finanziari e assicurativi. Il dato emerge dall'analisi dei dati sulla natalità e mortalità delle imprese tra aprile e giugno scorsi, diffusi da Unioncamere ed elaborati dall'Ufficio informazione economica dell'ente camerale. Alla fine di giugno risultano 22.487 le imprese iscritte (di cui 4.905 artigiane) con 395 nuove iscrizioni e 226 cessazioni e un saldo positivo di 169 unità, che tuttavia si rivela meno consistente di quello dello scorso anno, quando aveva raggiunto le 218 unità. In difficoltà i servizi di alloggio e ristorazione (12 iscrizioni e 20 cessazioni), il commercio al dettaglio (40 iscrizioni e 45 cessazioni) e i trasporti (zero iscrizioni e 7 cessazioni). L'andamento delle imprese artigiane ha invece evidenziato 114 nuove iscrizioni a fronte di 89 cancellazioni e un saldo positivo di 25 unità, dovuto ad un buon andamento trimestrale nelle costruzioni (+13), nei servizi (+10) e nel manifatturiero (+4). Sul fronte delle forme giuridiche, si confermano i dati già registrati nello stesso periodo del 2015 riferiti alla tenuta delle imprese più capitalizzate.

## Poveri e precari, gli effetti della crisi economica in città

– TERNI –

**UNA SEDUTA** aperta del Consiglio comunale da dedicare agli effetti della crisi economica, della precarietà e della povertà che affliggono la città. Ne chiedono la convocazione, con una proposta d'atto d'indirizzo, i consiglieri Pd Sandro Piermatti, Sandro Piccinini e Valeria Masiello. «La seduta – scrivono i tre consiglieri – dovrebbe servire ad approfondire queste gravi emergenze e individuare gli strumenti da mettere in campo per affrontarle, con le rappresentanze sociali, alle organizzazioni del volontariato. I dati Istat sulla povertà, come quelli sulla disoccupazione, ci parlano di un Paese in forte difficoltà; la crisi si avverte anche nella vita reale e ha ampliato le disparità sociali, estendendo la povertà a fasce più ampie della popolazione. Una città più solidale può guardare con maggiore certezza al proprio futuro».